

## La povertà aumenta: nuova cucina per la mensa, più ospiti per le docce, sviluppati i servizi

L'arcivescovo Ghizzoni fa il punto sulle difficoltà crescenti delle persone. "Dio non lascia sola l'umanità"



21 Dicembre 2022 I 'numeri' che snocciola l'arcivescovo Lorenzo Ghizzoni non lasciano dubbi: la povertà è in aumento. Che si tratti di ravennati o di non ravennati.

Sono in aumento tutte le attività caritative, sia a livello parrocchiale che diocesano. Proprio Ghizzoni ha voluto parlarne oggi, con un pensiero rivolto al Natale. "Dio non lascia sola l'umanità. Siamo in una condizione di tempesta ma sappiamo che la nostra barca va verso un porto che è sicuro", sono le parole dell'arcivescovo.

La Chiesa di Ravenna-Cervia, ha spiegato monsignor Ghizzoni, ha messo in campo numerosi progetti, a partire dall'emporio don Angelo Lolli della Caritas diocesana, appena inaugurato, il più grande della regione che, a regime, potrà servire 800 famiglie in difficoltà. Il servizio Docce e Guardaroba ha accolto 300 persone negli ultimi 6 mesi ed è in arrivo la nuova cucina per potenziare il servizio della mensa.

Due i nuovi progetti: il raddoppio dei posti letto nella casa della carità e un nuovo dormitorio interno all'Opera. "Un bell'impegno, soprattutto in un momento come questo di difficoltà economiche per l'Opera dovute anche all'aumento dei costi energetici". Oltre a questi, anche alla mensa di San Rocco i numeri sono in crescita: siamo a 240 pasti al giorno. E sono decine i centri di ascolto parrocchiali della Caritas che raccolgono le richieste di aiuto delle famiglie in difficoltà.

Per quanto riguarda l'unificazione delle parrocchie, l'arcivescovo ha spiegato come da 90 si è passati a una sessantina di parrocchie effettive che raccolgono più fedeli e hanno una vita e attività più significative, oltre a una maggiore disponibilità di persone e risorse. 